

# COMUNE DI CERRO VERONESE

Provincia di Verona

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LAILA MOCCI CAVASIN

## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui anni precedenti

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico e Stato Patrimoniale

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

## **INTRODUZIONE**

La sottoscritta Laila Mocci Cavasin revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 27.11.2014;

- ◆ ricevuta in data 6 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 30/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 20/12/2016;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 15 al n. 40;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera di C.C. n. 28;

- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 12 del 30/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1643 reversali e n. 1030 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 28 febbraio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco popolare, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			572.221,27
Riscossioni	585.141,63	2.065.002,58	2.650.144,21
Pagamenti	530.992,03	1.828.956,31	2.359.948,34
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>862.417,14</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>862.417,14</b>
di cui per cassa vincolata			0

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando che anche per l'anno 2016 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	2	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>		380.562,70	486.571,48
<b>Anticipazioni</b>			572.221,27
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 130.878,84 come risulta dai seguenti elementi:

		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	2.655.035,39	2.736.542,85	2.192.930,13
Impegni di competenza	meno	2.583.794,51	2.421.529,20	2.202.248,86
<b>Saldo</b>		<b>71.240,88</b>	<b>315.013,65</b>	<b>- 9.318,73</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		235.250,77	235.250,77
Impegni confluiti nel FPV	meno			95.053,20
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>71.240,88</b>	<b>550.264,42</b>	<b>130.878,84</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2016
Riscossioni	(+)	2.065.002,58
Pagamenti	(-)	1.828.956,31
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<b>236.046,27</b>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	235.250,77
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	95.053,20
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<b>140.197,57</b>
Residui attivi	(+)	127.927,55
Residui passivi	(-)	373.292,55
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<b>-245.365,00</b>
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>130.878,84</b>

#### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Risultato gestione di competenza	130.878,84
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	87.821,00
quota di disavanzo ripianata	
<b>saldo</b>	<b>218.699,84</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	51.084,96
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.889.151,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.649.013,92
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	29.906,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	137.435,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>123.880,86</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	7.021,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>130.901,86</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	80.800,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	184.165,81
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	64.884,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	176.904,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	65.147,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>87.797,98</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>218.699,84</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>130.901,86</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	7.021,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>123.880,86</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	€ 51.084,96	€ 29.906,00
FPV di parte capitale	€ 184.165,81	€ 65.147,20

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	15.611,67	15.611,67
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	12.000,00	12.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	6.866,00	6.866,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.872,18	26.513,71
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>36.349,85</b>	<b>60.991,38</b>

#### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	30.406,51
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	35.672,82
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.517,62
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>68.596,95</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	16.875,90
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>16.875,90</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>51.721,05</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 693.517,70, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			572.221,27
RISCOSSIONI	585.141,63	2.065.002,58	2.650.144,21
PAGAMENTI	530.992,03	1.828.956,31	2.359.948,34
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>862.417,14</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>862.417,14</b>
RESIDUI ATTIVI	198.453,63	127.927,55	326.381,18
RESIDUI PASSIVI	26.934,87	373.292,55	400.227,42
<i>Differenza</i>			<b>-73.846,24</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			29.906,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			65.147,20
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>693.517,70</b>

Nei residui attivi non sono comprese entrate derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	137.731,73	555.589,45	693.517,70
di cui:			
a) parte accantonata		15.021,00	18.076,46
b) Parte vincolata		77.441,56	77.787,01
c) Parte destinata a investimenti		185.024,25	192.065,94
e) Parte disponibile (+/-) *	137.731,73	278.102,64	405.588,29

*L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e non ha debiti fuori bilancio.*

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

<b>Applicazione dell'avanzo nel 2016</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	300,00			6.721,00	7.021,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		80.800,00			80.800,00
altro			0,00		0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>300,00</b>	<b>80.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.721,00</b>	<b>87.821,00</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	790.952,76	585.141,63	198.453,63	- 7.357,50
Residui passivi	572.333,81	530.992,03	26.934,87	- 14.406,91

## Conciliazione dei risultati finanziari

**La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:**

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	130.878,84
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>130.878,84</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		1.321,28
Minori residui attivi riaccertati (-)		8.678,78
Minori residui passivi riaccertati (+)		14.406,91
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>7.049,41</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		130.878,84
SALDO GESTIONE RESIDUI		7.049,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		87.821,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		467.768,45
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>(A)</b>	<b>693.517,70</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	15.316,46
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	2.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	
Fondo Indennità fine mandato sindaco	760,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>18.076,46</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	77.787,01
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>77.787,01</b>

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

OO.UU.	30.831,50
Prelievo Cave	81.847,59
Conc. Cimiteriali	25.496,86
Contr. BPV	1.413,61
Servitù	1.500,00
Bonif.ambientale	9.200,38
Quote accant.Nuova Lessinia	41.776,00
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>192.065,94</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 al 36%. Tale facoltà non è stata mantenuta in sede di rendiconto, accantonando la quota complessiva dei residui a rischio.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' –  
RENDICONTO 2016**

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2016 derivanti dai residui	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2011-2015	Importo residui al 31 dicembre 2016 derivanti dalla competenza 2016	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare 2016	% effettiv a di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
TA.RI.	1025	0,00			12.100,00	100%	4.356,00	100%	12.100,00
TA.RI. riscossa a seguito attività di verifica e controllo	1027	0,00			1.004,43	100%	361,59	100%	1.043,43
C.D.S.	3009	371,00	100%	133,56	571,30	100%	205,67	100%	942,30
PUBBLICITA'	3008	0,00			250,79	100%	90,28	100%	250,79
SCUOLE Rateizzaz.	3016	0,00			1.018,94	100%	366,82	100%	1.018,94
<b>TOTALE</b>									<b>15.316,46</b>

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

L'Ente alla data odierna non ha alcun contenzioso in essere pertanto nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 il fondo rischi contenzioso non risulta quantificato.

### **Fondo passività potenziali**

All'1/12/2016 non si registrano passività potenziali, pertanto nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 il fondo per passività potenziali non risulta quantificato.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non vi sono aziende e società partecipate in essere pertanto nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 il fondo per perdite aziende e società partecipate non risulta quantificato.

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 760,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato del sindaco.

### **Fondo accantonamento rinnovo CCNL**

In base allo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri attuativo delle disposizioni della legge n. 242/2016, i comuni devono prevedere aumenti per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del proprio personale nella misura dello 0,36% del monte salari del 2015 per l'anno 2016, nella misura dello 1,09% per l'anno 2017 e nella misura dello 1,45% per l'anno 2018. E' stato pertanto accantonato un importo presuntivo di € 2.000,00.

## ***VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA***

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+)	<b>51,00</b>
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+)	<b>184,00</b>
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>1.546,00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	122,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	<b>122,00</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>222,00</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>65,00</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>1.955,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.649,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	30,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>1.679,00</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	177,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	65,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>242,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	-
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>1.921,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>269,00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>269,00</b>

*L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.*

L'ente ha provveduto in data 29/03/17 prot. n. 2321 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	525.896,90	525.439,90	564.846,60
I.C.I. /I.M.U. recupero evasione	16.798,28	27.058,84	34.668,39
T.A.S.I.	272.955,36	272.855,81	148.149,73
Addizionale I.R.P.E.F.	213.053,49	216.189,71	215.466,84
Imposta comunale sulla pubblicità	5.364,00	4.570,63	4.227,36
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	37,49		
TOSAP	36.082,09	35.246,18	33.557,34
TARI	367.224,81	383.414,52	404.065,22
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		86,75	1.004,43
Tassa concorsi	20,00	400,00	
altri tributi			471,78
Diritti sulle pubbliche affissioni	217,90	265,90	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	100.749,97	73.034,12	139.386,36
Sanzioni tributarie			

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	34.668,39	34.668,39	0,00%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.004,43	0,00		-	1.004,43
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>35.672,82</b>	<b>34.668,39</b>	<b>2,90%</b>	<b>97,18%</b>	<b>1.004,43</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.514,94	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.514,94	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	24.627,93	8.553,05	30.406,51
Riscossione	24.627,93	8.553,05	30.406,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
<b>2014</b>	0,00	
<b>2015</b>	0,00	
<b>2016</b>	0,00	

Non erano previsti in bilancio residui per contributo per permesso di costruire.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	34.594,98	22.484,51	21.587,51
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	66.460,55	56.081,28	68.278,86
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	15.160,80	13.800,00	1.920,00
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>116.216,33</b>	<b>92.365,79</b>	<b>91.786,37</b>

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Proventi attività repressione e controlli illeciti	21.844,62	5.188,90	11.291,51
Proventi dei beni dell'ente e servizi	206.017,03	229.484,07	165.924,53
Interessi su anticip.ni e crediti	300,30	129,71	1,22
Rimborsi e altre entrate			44.392,76
Proventi diversi	64.575,42	83.785,14	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>292.737,37</b>	<b>318.587,82</b>	<b>221.610,02</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>				
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Asilo nido			0,00	
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	61.144,03	77.022,76	-15.878,73	79,38%
Trasporto scolastico	19.671,13	54.906,82	-35.235,69	35,83%
Impianti sportivi	5.078,56	16.340,88	-11.262,32	31,08%
Pre scuola - post scuola		1.500,00	-1.500,00	0,00%
Bagni pubblici			0,00	
<b>Totali</b>	<b>85.893,72</b>	<b>149.770,46</b>	<b>-63.876,74</b>	<b>57,35%</b>

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>					
	2014	2015	FCDE	2016	FCDE
accertamento	4.303,54	2.898,67	133,56	4.389,80	571,30
riscossione	4.102,64	1.814,37		3.818,50	
%riscossione	95,33%	62,59%	133,56	86,99%	571,30

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>
Sanzioni CdS	4.303,54	2.898,67	1.872,18
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	4.303,54	2.898,67	1.872,18
destinazione a spesa corrente vincolata	2.397,00	2.079,37	0,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	9.930,85	26.513,71
Perc. X Investimenti	0,00%	342,60%	1416,19%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.084,30	100,00%
Residui riscossi nel 2016	631,30	58,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	82,00	7,56%
Residui (da residui) al 31/12/2016	371,00	34,22%
Residui della competenza		
Residui totali	371,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 51.705,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 principalmente per la diminuzione della vendita di loculi cimiteriali e tombe di famiglia.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	33.633,16	100,00%
Residui riscossi nel 2016	33.633,16	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2015</b>	<b>rendiconto 2016</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	471.450,21	531.035,19	59.584,98
102	imposte e tasse a carico ente	36.417,57	36.186,42	- 231,15
103	acquisto beni e servizi	837.402,45	962.861,54	125.459,09
104	trasferimenti correnti	176.011,42	268.860,60	92.849,18
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	61.199,57	55.926,49	- 5.273,08
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		4.300,00	
110	Altre spese correnti	7.594,92	231.958,11	224.363,19

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 31.817,32;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 542.099,00;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	<b>2016</b>
Spese macroaggregato 101	516.817,00	471.596,00
Spese macroaggregato 103	8.471,00	8.274,00
Irap macroaggregato 102	31.917,00	31.361,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>557.205,00</b>	<b>511.231,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	15.106,00	13.727,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>542.099,00</b>	<b>497.504,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 14 del 17/12/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 26/05/16 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, l'Ente ha adottato in data 12/12/16 con DGC n. 100 il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizi.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze	0,00			11.508,07	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	990,00	-990,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	798,00	0,00
Formazione	1.170,00	50,00%	585,00	944,00	-359,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2014 che ammonta ad euro 20.606,00:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 990,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 55.926,49.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,85%.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,42%	3,22%	2,85%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.649.914,11	1.562.982,46	1.415.439,21
Nuovi prestiti (+)	72.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-158.931,35	-147.543,59	-134.769,36
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.562.982,76</b>	<b>1.415.438,87</b>	<b>1.280.669,85</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.482,00	2.471,00	2.461,00
Debito medio per abitante	629,73	572,82	520,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	66.600,54	61.199,57	55.926,49
Quota capitale	158.931,65	147.543,59	134.769,36
<b>Totale fine anno</b>	<b>225.532,19</b>	<b>208.743,16</b>	<b>190.695,85</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2015.

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 12 del 30/03/17 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 7.357,50;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 14.406,91;

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato migliorativo di euro 7.000,00.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I						55.172,75	55.172,75
di cui Tarsu/tari						28.370,15	28.370,15
di cui F.S.R o F.S.						6.841,80	6.841,80
Titolo II				6.030,00	16.750,47	24.326,74	47.107,21
di cui trasf. Stato						11.366,74	11.366,74
di cui trasf. Regione					4.870,47	11.040,00	15.910,47
Titolo III				550,00	371,00	44.692,35	45.613,35
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						1.750,00	1.750,00
di cui sanzioni CdS					371,00	627,53	998,53
Tot. Parte corrente			0,00	6.580,00	17.121,47	124.191,84	147.893,31
Titolo IV					174.036,89		174.036,89
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					174.036,89		174.036,89
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	174.036,89	0,00	174.036,89
Titolo VI	537,12		178,15			3.735,71	4.450,98
<b>Totale Attivi</b>	<b>537,12</b>	<b>0,00</b>	<b>178,15</b>	<b>6.580,00</b>	<b>191.158,36</b>	<b>127.927,55</b>	<b>326.381,18</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	0,00			3.528,24	7.569,67	260.384,56	271.482,47
Titolo II	0,00	4.888,00	0,00	0,00	1.220,00	107.019,15	113.127,15
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo IV	3.861,96		5.875,00			5.888,84	15.625,80
<b>Totale Passivi</b>	<b>3.861,96</b>	<b>4.888,00</b>	<b>5.875,00</b>	<b>3.528,24</b>	<b>8.789,67</b>	<b>373.292,55</b>	<b>400.235,42</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTI	credito	debito		debito	credito		
	del	dell' ente v/Comune	diff.	del	dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Acque Veronesi scarl	11401,9	11401,9	0			0	
Cons. Intercomunale soggiorni climatici	0	0	0			0	
Ambito Territoriale	0	0	0				
Consorzio Energia Veneto	0	0	0				
			0			0	
<b>Note:</b>							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha proceduto all'affidamento di servizi.

L'ente con delibera di C.C. n. 4 del 30/03/17 ha rinviato al 30/09/17 il piano di razionalizzazione della revisione straordinaria delle società partecipate in attesa della conversione in legge del decreto correttivo al d.lgs. 175/16 che stabilisce nuovi parametri e di conseguenza un nuovo termine di presentazione.

Il piano è pubblicato nel sito internet istituzionale dell'ente.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla proposta di delibera al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione non ha nulla da osservare.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 28 febbraio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banco Popolare sc.a r.l.
Economo	Bertaso Vanni
Riscuotitori speciali	Andreis Doralice
	Maragna Roberta
	Società Sorit Spa

## **CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE**

Ai sensi dell'art. 1, comma 164 della L. 266/05 (finanziaria 2016) e successive modifiche ed integrazioni l'applicazione della disciplina del conto economico e dello Stato Patrimoniale non viene adottata per i comuni inferiori ai 5000 abitanti, fino all'esercizio 2017.

## **CONTO PATRIMONIALE**

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico, che come già detto non è applicabile ai comuni con meno di 3000 abitanti, fino al prossimo esercizio 2017.

### **12.1) I criteri di valutazione del patrimonio**

Il patrimonio attivo e passivo è stato valutato secondo i criteri previsti dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

In particolare si segnala:

- a) **Immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti;
- b) **Immobilizzazioni materiali**
  - ❖ I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.
  - ❖ I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti
  - ❖ I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali.
  - ❖ Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.
  - ❖ I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.
  - ❖ I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
  - ❖ I macchinari, le attrezzature e gli impianti attrezzature informatiche e automezzi, e le universalità di beni sono stati iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.
- c) **Crediti e debiti:** i crediti e debiti iscritti sono valutati, ai sensi dell'art. 230, comma 4, lettera e) del D.Lgs n. 267/00, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

Il Conto del Patrimonio evidenzia le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.940,06	29.451,62	31.391,68
Immobilizzazioni materiali	4.551.447,66	180.703,72	4.732.151,38
Immobilizzazioni finanziarie	2.274,00		2.274,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>4.555.661,72</b>	<b>210.155,34</b>	<b>4.765.817,06</b>
Rimanenze			0,00
Crediti	790.942,76	-463.038,58	327.904,18
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	581.794,72	290.195,87	871.990,59
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.372.737,48</b>	<b>-172.842,71</b>	<b>1.199.894,77</b>
Ratei e risconti	9.062,64		9.062,64
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>5.937.461,84</b>	<b>37.312,63</b>	<b>5.974.774,47</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>470.222,87</b>	<b>117.016,33</b>	<b>587.239,20</b>
Conferimenti	3.760.215,31	64.884,18	3.825.099,49
Debiti	1.707.023,66	-144.587,88	1.562.435,78
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>5.937.461,84</b>	<b>37.312,63</b>	<b>5.974.774,47</b>
Conti d'ordine	279.936,02	-166.816,87	113.119,15

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Si certifica la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Cerro Veronese 10 aprile 2017

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
 DOTT.SSA LAILA MOCCI CAVASIN